

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - Settore Musei, Biblioteche - **Decreto dirigenziale n. 258 del 15 dicembre 2009 – L.R. 12/05. Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi, delle attività e servizi finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte di ente locale e di interesse locale. Anno finanziario 2010.**

PREMESSO che:

- la legge regionale 23 febbraio 2005 n. 12 "*Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale*" disciplina l'esercizio delle funzioni della Regione in materia di musei e raccolte di enti locali e di interesse locale;
- l'art. 12 della medesima legge prevede la predisposizione di un piano annuale degli interventi per il riparto delle risorse finanziarie stanziare per il competente esercizio finanziario;
- con delibera n. 1781 del 14 novembre 2008 è stato approvato il piano triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei e degli enti locali per il periodo 2009 – 2011;
- la precitata deliberazione definisce le priorità degli interventi e delle attività in favore dei musei di ente locale e di interesse locale, così come previsto dall'art. 11 della LR 12/05;
- il regolamento n. 5/06 di attuazione della LR 12/05 fissa i criteri ed i parametri di applicazione della legge regionale per l'adozione del piano annuale;

CONSIDERATO che:

- la Regione Campania, sulla base delle previsioni contenute nelle richiamate disposizioni di legge, intende promuovere sul territorio regionale lo sviluppo dei musei e delle raccolte, favorire e migliorare la conoscenza, la conservazione, la pubblica fruizione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale, nonché l'incentivazione dei servizi da erogare all'utenza;
- il piano annuale degli interventi si propone di dare risposta alla domanda che proviene dagli enti e dalle associazioni che, con il contributo della Regione, ambiscono a valorizzare al meglio il patrimonio culturale posseduto;
- ai sensi dell'art. 10 del regolamento n. 5/06 è necessaria la predisposizione di un avviso pubblico che riporti i criteri e la disciplina da applicare per la selezione dei progetti da ammettere a contributo;
- il documento allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, regola le modalità per l'accesso ai contributi previsti dalla citata legge regionale nonché i criteri per l'assegnazione degli stessi.

RITENUTO

- di approvare l'allegato avviso pubblico per l'accesso ai contributi previsti dalla LR 12/05 ed il modello di presentazione dell'istanza;
- di poter utilizzare, per le su esposte finalità, le risorse rese disponibili dalla Giunta Regionale sui capitoli 5006 e 5010 dell'UPB 3.11.30 per l'annualità 2010, al fine di dare concreta attuazione alle azioni di sostegno ipotizzate per il comparto di interesse.

VISTO

- la legge regionale n. 7/2002;
- la legge regionale n. 12/05;
- il regolamento n. 5 del 18 dicembre 2006;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1781 del 14 novembre 2008;
- il D.D. di delega n. 1 del 13/01/09

Alla Stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Responsabile della P.O. "Attività amministrativo-contabile Servizio 02"

DECRETA

per i motivi evidenziati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di indire avviso pubblico, mediante pubblicazione sul BURC e sul portale regionale, per l'assegnazione dei contributi volti al sostegno di musei di ente locale e di interesse locale;
2. di approvare i criteri e le modalità che presiedono alla concessione dei suddetti contributi come rappresentati nell'avviso pubblico (**allegato A**) ed il modello di domanda (**allegato B**) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di rinviare a successivi decreti dirigenziali le conseguenti determinazioni contabili nonché le istruttorie relative alle istanze pervenute ed ammesse a contributo;
4. di inviare il presente atto al competente Assessore regionale ai Musei e Biblioteche, al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Loredana Conti



REGIONE CAMPANIA
A.G.C. N. 17
SETTORE MUSEI E BIBLIOTECHE

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI, DELLE ATTIVITA' E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE –ANNO FINANZIARIO 2010.

Art. 1

Riferimenti normativi

1. Il presente dispositivo è emanato nel rispetto della L.R. 23 febbraio 2005, n. 12, del relativo Regolamento di attuazione n. 5 del 18/12/2006 e nel quadro delle linee programmatiche del Piano Triennale degli interventi e delle attività in favore dei Musei di ente locale e di interesse locale 2009 – 2011, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1781 del 14/11/2008.

Art. 2

Finalità

1. La Regione Campania, a mezzo intervento finanziario, intende potenziare la tutela, la fruizione, l'accessibilità pubblica nonché gli *standard* di qualità dei servizi museali regionali.
2. Il presente avviso pubblico disciplina le modalità di accesso ai contributi a sostegno degli interventi finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e raccolte museali, appartenenti ad ente locale e di interesse locale per il conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a) valorizzazione del patrimonio museale in relazione al territorio;
 - b) miglioramento qualitativo dei servizi museali erogati al pubblico;
 - c) sviluppo mirato dei sistemi museali locali;
 - d) qualificazione e la formazione degli addetti ai musei;
 - e) promozione di attività informative e didattiche, al fine di consentire la conoscenza del patrimonio culturale regionale.

Art. 3

Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza di contributo:
 - a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici) titolari di musei e raccolte museali che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'interesse regionale (ai sensi dell'art. 4 della L.R.12/05 e dell'art. 5 del relativo Regolamento di attuazione n.5/06) entro la data di scadenza del presente bando;
 - b) i sistemi museali, tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, costituiti ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 comma 5 del Regolamento n.5/06.

Art. 4

Modalità di presentazione delle istanze

1. I soggetti beneficiari di cui all'art. 3 del presente avviso, possono inoltrare istanza di contributo, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o mediante consegna a mano, alla Giunta Regionale della Campania - Settore Musei e Biblioteche - Centro Direzionale, Isola A6, 80143-Napoli.
2. L'istanza, **a pena di inammissibilità**, deve :
 - a) essere redatta utilizzando l'allegato modello, in stampatello se compilato a mano, e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
 - b) pervenire in busta chiusa, timbrata e vidimata sui lembi, con l'indicazione del mittente e recante sul frontespizio la dicitura "Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi, delle attività e servizi finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte, di ente locale e di interesse locale";
 - c) essere spedita entro e non oltre il giorno **1 febbraio 2010**; se consegnata a mano, dovrà pervenire alla segreteria dell'Ufficio competente entro le ore **13,00** del giorno **1/02/10**; se trasmessa a mezzo raccomandata farà fede la data del timbro postale di partenza.
3. L'amministrazione, declina ogni responsabilità riguardo l'eventuale smarrimento delle istanze trasmesse a mezzo posta e stabilisce che tali istanze, qualora non pervengano entro il **ventesimo** giorno successivo a quello di scadenza dei termini di spedizione, saranno escluse.

Art. 5

Interventi ammissibili

1. In conformità alle priorità individuate nel Piano Triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei di ente locale e di interesse locale, di cui alla delibera di G.R. n.1781 del 14/11/2008, saranno ritenuti ammissibili gli interventi relativi **esclusivamente ad una** delle seguenti finalità:
 - a) **consolidamento, adeguamento e manutenzione** degli immobili sede di musei appartenenti ad ente locale;
 - b) **impiantistica**, con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza e la tutela del patrimonio posseduto, oltre quella del personale e degli utenti. (*impianto di antintrusione, di antincendio, di condizionamento e di controllo dell'umidità e adeguamento degli impianti alla normativa di sicurezza vigente*) nonché la messa a norma della struttura, dal punto di vista del superamento delle barriere architettoniche;
 - c) **sostegno alla costituzione, al funzionamento e allo sviluppo dei sistemi museali** e dei loro progetti, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del relativo Regolamento di attuazione;
 - d) **documentazione e catalogazione del patrimonio museale** da realizzare secondo gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione – I.C.C.D. del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
 - e) **formazione e aggiornamento del personale dei musei a mezzo:**
 - i. corsi di formazione/aggiornamento destinati unicamente al personale che opera all'interno del museo e organizzati da enti di formazione accreditati dalla Regione Campania o da altre regioni;
 - ii. attività di formazione effettuate anche da Associazioni di categoria, Organismi Universitari, dagli Istituti Centrali e periferici dello Stato;
 - f) **progetti di attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio museale:**
 - i. realizzazione siti internet per cui è richiesto il rispetto della normativa sull'accessibilità ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge n.4/04. (*Legge Stanca*);
 - ii. organizzazione di mostre e convegni relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio di pertinenza dei musei proponenti;
 - iii. attività di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale, con particolare riferimento alla promozione e alla fruizione del territorio tramite la conoscenza del patrimonio museale;

- g) **produzione di cataloghi scientifici e materiale promozionale**, con obbligo di specificare, per le richieste di contributo per cataloghi a stampa, guide e *depliants*, il formato (cm x cm), il numero minimo di pagine e il numero minimo di foto.
 - h) **allestimenti museali comprendenti:**
 - i. vetrine, pannelli esplicativi, revisione degli apparati didascalici, supporti, riproduzioni, calchi, adeguata illuminazione che non prevede l'impianto primario dell'edificio né delle singole sale espositive;
 - ii. progettazione e allestimento degli ambienti di deposito, laboratori e ambienti destinati in generale alla gestione, cura e conservazione delle opere, compresi i laboratori di restauro;
 - i) **manutenzione e restauro** dei beni e delle collezioni facenti parte del patrimonio museale:
 - i. interventi di restauro conservativo di beni mobili;
 - ii. pianificazione della conservazione (informatizzazione dei piani di manutenzione);
 - iii. diagnostica (analisi delle cause di degrado e studio delle soluzioni possibili di eliminazione dei rischi).
2. Sono inoltre ammissibili iniziative, proposte anche da soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, non titolari di musei e/o di raccolte museali, relative all'organizzazione e realizzazione di mostre, convegni, seminari e azioni di valorizzazione e promozione del complessivo patrimonio museale campano e di elaborazione statistica sulla realtà museale in Campania. Le suddette iniziative, adottate dal Settore Musei e Biblioteche, saranno comunque realizzate dai proponenti, previa direzione del Settore stesso.

Art. 6

Documentazione da allegare all'istanza

1. L'istanza deve essere corredata, **pena l'esclusione**, dalla seguente documentazione:
- a) per gli enti locali:
 - i. copia conforme del provvedimento di approvazione del progetto, redatto secondo le modalità di cui al comma 2 del presente articolo;
 - ii. dichiarazione con cui il soggetto proponente assicura la copertura finanziaria pari almeno al 30% del costo totale del progetto e garantisce che, per il progetto in esame, non è stata presentata altra richiesta di contributo alla Regione Campania;
 - iii. progetto esecutivo, per gli interventi di cui all'art. 5, comma 1 lettere a) e b), firmato dal responsabile dell'UTC o da esterno con adeguata qualificazione comprovata da dettagliato curriculum professionale, controfirmato dal direttore del Museo;
 - iv. copia conforme del titolo di proprietà dell'immobile solo per gli interventi di cui all'art. 5, comma 1, lettera a);
 - b) per i soggetti diversi dall'ente locale:
 - i. atto formale, dell'organismo preposto, di approvazione del progetto relativo all'iniziativa da realizzare, con riferimento alla quota di compartecipazione pari almeno al 30% del costo totale del progetto;
 - ii. progetto dell'iniziativa, e solo per gli interventi di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), il progetto esecutivo redatto da tecnico con adeguata qualificazione.
2. **Il progetto presentato deve contenere:**
- a) obiettivi e risultati attesi;
 - b) descrizione degli interventi necessari;
 - c) piano finanziario (quantificazione dettagliata dei costi) nonché dichiarazione di congruità dei prezzi applicati resa dal tecnico progettista;
 - d) tempistica di svolgimento delle diverse fasi di realizzazione (cronoprogramma);
 - e) figure professionali coinvolte, interne e/o esterne;
 - f) descrizione delle dotazioni strumentali eventualmente da acquisire;

- g) tutte le informazioni ritenute utili ad una completa e corretta valutazione del progetto, compresi elaborati grafici e/o documentazione fotografica (restauro).
3. L'istanza deve altresì essere corredata, **pena l'esclusione**, dalla seguente documentazione:
- a) dichiarazione di adesione dei *partners* del progetto con l'indicazione della quota finanziaria di compartecipazione;
 - b) elenco degli oggetti da restaurare, con relativo numero di inventario e documentazione fotografica solo per i progetti di restauro e manutenzione dei beni mobili sottoposti al d.lgs. n.42 del 22/01/2004, per i quali occorre acquisire copia dell'autorizzazione della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 29 comma 6 del Codice n. 42/04 ;
 - c) per i progetti di catalogazione, occorre trasmettere la dichiarazione che gli stessi saranno realizzati secondo gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione – I.C.C.D. del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nonché i curriculum vitae dei catalogatori;
 - d) nel caso di musei appartenenti ad Enti Ecclesiastici, nulla osta del Delegato Regionale ai Beni culturali della CEI o della Curia competente per territorio;
 - e) atto costitutivo del soggetto giuridico proponente per iniziative di cui all'art. 5, comma 2, del presente avviso;
 - f) dichiarazione di impegno di destinazione con la quale si obbliga, nel caso di chiusura definitiva della struttura espositiva, a trasferire le attrezzature ed i beni acquistati con il contributo regionale al museo di ente locale più vicino della stessa tipologia (non obbligatorio per soggetti non titolari di musei/raccolte).
4. I musei composti da più sezioni e/o sedi vanno considerati come istituto unico: per la loro identificazione varrà la relativa deliberazione di riconoscimento o, in mancanza, l'atto istitutivo del museo.
5. Tutte le dichiarazioni devono essere rese, **pena inammissibilità**, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" con allegata fotocopia del documento di riconoscimento frontetro, in corso di validità.
6. **Non sono, inoltre, ammissibili:**
- a) gli interventi iniziati antecedentemente alla data ultima di presentazione dell'istanza di contributo;
 - b) le istanze presentate dai soggetti a cui è stato revocato un contributo nel corso dell'anno finanziario precedente;
 - c) le istanze che presentino un progetto con interventi che afferiscono a più di una finalità di cui all'art. 5 e/o a più di una graduatoria di cui all'art.11 del presente avviso;
 - d) le istanze che presentino più di un progetto per ciascun museo di cui il richiedente è titolare;

Art. 7

Entità delle disponibilità economiche da ripartire

1. Le risorse saranno individuate sui capitoli 5010 e 5006 dell'U.P.B 3.11.30, al netto delle riserve previste all'art. 7 del Regolamento n. 5/06:
- a) il 65% delle risorse a individuarsi sul cap. 5010 per i seguenti interventi:
 - i. consolidamento, adeguamento e manutenzione degli immobili sede di musei appartenenti ad enti locali;
 - ii. impiantistica;
 - iii. allestimenti;
 - b) il 35% delle risorse a individuarsi sul cap. 5010, per i seguenti interventi:
 - i. sostegno alla costituzione, al funzionamento e allo sviluppo dei sistemi museali e dei loro progetti;
 - ii. documentazione e catalogazione del patrimonio;

- iii. restauro e manutenzione dei beni mobili;
 - c) le risorse a individuarsi sul cap. 5006, per i seguenti interventi:
 - i. formazione e aggiornamento del personale dei musei;
 - ii. progetti di attività di promozione e di valorizzazione.
- 2. Gli eventuali residui di fondi, ivi compresi quelli derivanti da revoche e/o rinunce, integrano le disponibilità della graduatoria interessata e danno luogo, eventualmente, allo scorrimento della stessa. In tal caso i termini di scadenza per la rendicontazione potranno essere dilazionati o meno, secondo valutazione del Settore Musei e Biblioteche.

Art. 8

Entità di ciascun contributo

1. E' previsto un contributo:
 - a) fino a concorrenza del 70% del costo complessivo, e nei limiti di un importo non superiore ad **€ 40.000** (quarantamila/00), per gli interventi, ritenuti ammissibili al finanziamento, di cui alla lettera a), art.7;
 - b) fino a concorrenza del 70% del costo complessivo, e nei limiti di un importo non superiore ad **€ 30.000** (trentamila/00), per gli interventi, ritenuti ammissibili al finanziamento, di cui alla lettera b) art.7;
 - c) fino a concorrenza del 70% del costo complessivo, e nei limiti di un importo non superiore ad **€ 30.000** (trentamila/00), per gli interventi, ritenuti ammissibili al finanziamento, di cui alla lettera c) art.7.
2. I progetti adottati dal Settore Musei e Biblioteche, di cui all'art. 5 comma 2, possono essere finanziati fino a concorrenza del costo complessivo entro un limite massimo di Euro **50.000**, (cinquantamila/00), ed a valere sulla riserva di almeno il 20% delle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli di spesa.

Art. 9

Spese non ammissibili

1. Non sono ritenute ammissibili, per qualsiasi iniziativa, le spese di progettazione e ideazione che eccedano il 15% dell'ammontare complessivo del progetto e non sono, altresì, ammissibili le spese di utenza (acqua, energia elettrica, gas, etc.) e di amministrazione ordinaria.
2. L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili quando recuperabile dal soggetto beneficiario.

Art. 10

Criteri di valutazione delle istanze di contributo

1. Le domande pervenute sono sottoposte ad istruttoria a cura del Settore Musei e Biblioteche, che ne valuta l'ammissibilità, redige le graduatorie ed assegna un punteggio sulla base dei parametri di valutazione di seguito specificati.
2. Il punteggio, per gli interventi a valere sul cap. 5010, sarà così definito:
 - a) grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 10 punti);
 - b) grado di coerenza delle iniziative proposte rispetto alla specifica funzione della struttura (fino a 5 punti);
 - c) grado di organicità interna del progetto (fino a 10 punti);
 - d) grado di innovazione nei servizi al pubblico (fino a 10 punti);
 - e) orario di apertura al pubblico (fino a 10 punti);
 - f) personale disponibile (h) (fino a 5 punti);
 - g) valore e consistenza dei beni culturali costituente il patrimonio disponibile; (10 punti);
 - h) entità della compartecipazione economica (sia singola che cumulata con l'adesione di eventuali *partners*, ivi compresi gli *sponsor*), un punto per ciascuna unità percentuale di compartecipazione finanziaria al progetto complessivo eccedente il 30% di compartecipazione (fino a 10 punti);

- i) congruità dei tempi di realizzazione dei progetti (fino a 5 punti);
 - j) carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere e per la tutela dei beni conservati (fino a 15 punti).
3. Il punteggio, per gli interventi a valere sul cap. 5006, sarà così definito:
- a) grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 15 punti);
 - b) entità della compartecipazione economica (sia singola che cumulata con l'adesione di eventuali *partners*, ivi compresi gli *sponsor*), un punto per ciascuna unità percentuale di compartecipazione finanziaria al progetto complessivo eccedente il 30% di compartecipazione (fino a 10 punti);
 - c) grado di organicità interna del progetto (fino a 10 punti);
 - d) congruità dei tempi di realizzazione del progetto (fino a 5 punti);
 - e) carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere (fino a 10 punti).
 - f) grado di innovazione nei servizi al pubblico (10 punti)
4. Per i progetti di cui all'art. 5 comma 2, a valere sul cap. 5006 dell'UPB 3.11.30, il punteggio sarà così definito:
- a) grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 15 punti);
 - b) grado di organicità interna del progetto (fino a 10 punti);
 - c) congruità dei tempi di realizzazione del progetto (fino a 5 punti);
 - d) carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere (5 punti)
 - e) grado di innovazione dell'intervento proposto connesso alla esigenza di valorizzazione del complessivo patrimonio museale campano (fino a 5 punti).
4. Non saranno ammessi in graduatoria i progetti che totalizzano meno del 50% del punteggio massimo attribuibile.

Art. 11 Graduatorie

1. Sulla base dei suddetti criteri di valutazione saranno stilate le seguenti graduatorie:
- a) graduatoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 7, lettera a), a valere sul cap. 5010, UPB 3.11.30;
 - b) graduatoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 7, lettera b), a valere sul cap. 5010, UPB 3.11.30;
 - c) graduatoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 7, lettera c), a valere sul cap. 5006, UPB 3.11.30;
 - d) graduatoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 5 comma 2, a valere sul cap. 5006 dell'UPB 3.11.30.

Art. 12 Varianti in corso di realizzazione

- 1. Eventuali varianti del progetto, in corso di realizzazione, possono essere effettuate previa autorizzazione del competente Settore Musei e Biblioteche, sulla base di richiesta del soggetto interessato, e previa verifica della conservazione delle finalità progettuali originarie;
- 2. In caso di variante che comporti aumento del costo complessivo del progetto, il contributo assegnato non subirà variazioni in aumento ed i maggiori oneri resteranno a carico del soggetto realizzatore.

Art. 13 Modalità di assegnazione dei contributi

- 1. I contributi sono assegnati ai soggetti utilmente classificati nella graduatoria finale, con decreto del dirigente del Settore, nei limiti e nella misura previste nel presente avviso e comunque fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

2. Il contributo sarà erogato nella misura percentuale concessa, applicata alla spesa complessiva ritenuta ammissibile.
3. Il Settore Musei e Biblioteche, si riserva la facoltà di ammettere a contributo anche stralci di progetto, nel caso questo presenti voci di spesa incoerenti con le finalità complessive del progetto stesso.

Art. 14

Revoca del contributo

1. In caso di intervento non conforme a quanto richiesto ed autorizzato od in qualsivoglia altro caso di inosservanza di quanto prescritto in sede regionale, il dirigente del Settore Musei e Biblioteche, con proprio decreto, accerta l'inadempienza e revoca il contributo.

Art. 15

Tempi e modalità di rendicontazione

1. La rendicontazione deve riguardare la spesa complessivamente effettuata per la realizzazione del progetto pari alla somma del contributo regionale e del cofinanziamento del soggetto beneficiario e presentata solo a completamento del progetto stesso.
2. In caso di contributo regionale ridotto rispetto a quello richiesto, la somma da rendicontare sarà proporzionalmente ricalcolata.
3. I beneficiari dei contributi per gli interventi di cui all'art. 7 lettera a) trasmettono la rendicontazione entro il termine di 90 giorni dalla data prevista di completamento degli interventi e, comunque non oltre il termine del 30 giugno del secondo anno successivo all'esercizio finanziario di assegnazione del contributo.
4. I beneficiari dei contributi per le restanti tipologie trasmettono la rendicontazione entro il termine del 30 giugno del secondo anno successivo all'esercizio finanziario di assegnazione del contributo.
5. La documentazione da trasmettere nei tempi stabiliti dal comma 3 del presente articolo è la seguente:
 - a) relazione illustrativa dell'attività svolta, i risultati raggiunti, la conformità con il progetto approvato e cofinanziato dalla Regione Campania;
 - b) atto formale (nel caso di ente locale delibera di giunta comunale o determina del dirigente del competente ufficio) che, oltre a contenere un dettagliato elenco delle fatture e dei mandati di pagamento, attesti lo stato finale e la regolare esecuzione dell'intervento realizzato;
 - c) copia conforme delle fatture quietanzate ovvero, mandati di pagamento, per gli enti locali;
 - d) la dichiarazione del legale rappresentante attestante che le attività di cui di cui all'art. 5 lettera d) sono state effettuate secondo i criteri e gli standard fissati dall'ICCD e Mibac nonché una copia in formato digitale dell'intervento realizzato;
 - e) Parere di regolare esecuzione della competente Soprintendenza per gli interventi di cui all'art. 5 lettera i);
 - f) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante la non fruizione di altri contributi regionali né da parte di altri Enti pubblici per le medesime categorie di attività relative al progetto in questione;
 - g) dichiarazione sostitutiva dei soggetti beneficiari di contributi, diversi dagli enti locali, con la quale si attesta di non svolgere attività commerciali e di non essere soggetti alla trattenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;
 - h) elenco delle attrezzature e dei beni acquistati ed il numero di inventario attribuito a ciascuno di essi;
 - i) indicazione del codice fiscale e del codice IBAN relativo al conto corrente intestato al soggetto beneficiario.
6. Con la rendicontazione si dovranno consegnare almeno due copie dei volumi nonché due copie di *dépliant* e brochure realizzati nell'ambito di interventi finanziati.

7. L'inadempienza a quanto stabilito ai punti precedenti, relativamente ai termini di scadenza per la presentazione delle rendicontazioni, comporta la revoca del contributo e l'esclusione dal piano dell'anno successivo.

Art.16
Clausola manlevatoria

1. La Regione Campania è sollevata da responsabilità connesse agli interventi da realizzare con i contributi erogati in base al presente avviso, né alcuna obbligazione può essere posta a carico dell'ente Regione per ritardi, inadempimenti o comunque gravami derivanti da procedure di sostegno regionale.

Dirigente del Settore Musei e Biblioteche
dott.ssa Loredana Conti

Prot.n..

Allegato B

Data _____

(a cura degli uffici regionali)

**Alla Giunta Regionale della Campania
Settore Musei e Biblioteche
Centro direzionale di Napoli
Isola A6 – NAPOLI –**

Domanda d'ammissione all' "Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi e delle attività finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte, di ente locale e di interesse locale"

SOGGETTO RICHIEDENTE

Ente Locale - Fondazione - Associazione - Istituto scolastico Ente ecclesiastico

Denominazione: _____

SEDE: _____

TITOLARE DI MUSEO Sì No

RICONOSCIMENTO DI INTERESSE REGIONALE SI delibera G.R. n° _____ del _____

No

IL SOTTOSCRITTO, LEGALE RAPPRESENTANTE IN CARICA:

Cognome: _____ Nome: _____

Nato a: _____ prov. _____ il: _____

Residente per la carica _____

Codice fiscale: _____

CHIEDE

L'ammissione alla selezione prevista dall'Avviso *in epigrafe* del progetto denominato:

“.....
.....”,

attinente alla seguente categoria di intervento: **(barrare la lettera corrispondente alla categoria progettuale interessata)**

- a) consolidamento, adeguamento e manutenzione** degli immobili sede di musei appartenenti ad ente locale;
- b) impiantistica**, con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza e la tutela del patrimonio posseduto, oltre quella del personale e degli utenti. (*impianto di antintrusione, di antincendio, di condizionamento e di controllo dell'umidità e adeguamento degli impianti alla normativa di sicurezza vigente*) nonché la messa a norma della struttura, dal punto di vista del superamento delle barriere architettoniche.
- c) sostegno alla costituzione, al funzionamento e allo sviluppo dei sistemi museali** e dei loro progetti, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del Regolamento di attuazione.
- d) documentazione e catalogazione del patrimonio museale;**
- e) formazione e aggiornamento del personale dei musei;**
- f) progetti di attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio museale;**
- g) produzione di cataloghi scientifici e materiale promozionale;**
- h) Allestimenti museali;**
- i) Manutenzione e restauro** dei beni e delle collezioni facenti parte del patrimonio museale;

j) Interventi di cui all'art. 5 comma 2 dell'avviso pubblico.

SEZIONE A
DATI DEL MUSEO
Sezione riservata ai soggetti titolari di museo

MUSEO:

Denominazione: _____

Indirizzo: _____

Cap: _____ Città: _____ Prov.: _____

Tel.: _____ Fax: _____ Posta elettronica: _____

Sito Web illustrativo del Museo¹: _____

ENTE PROPRIETARIO:

Denominazione: _____

Indirizzo: _____

Cap: _____ Città: _____ Prov.: _____

Tel.: _____ Fax: _____ Posta elettronica: _____

Codice fiscale: _____

DIRETTORE DEL MUSEO:

Cognome: _____ Nome: _____ Atto di nomina del _____

tel. Fax e – mail

Barriere architettoniche limitanti l'accesso agli utenti disabili:

– Assenti;

– Presenti;

Se presenti:

– Immobile di interesse storico-artistico;

– Altro immobile.....

Orario settimanale di apertura al pubblico²:

lunedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

martedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

mercoledì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

giovedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

venerdì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

sabato: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

domenica: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

per un totale di ore settimanali: h. _____ di cui pomeridiane _____

aperto annuale apertura stagionale nei seguenti mesi _____

Addetti impegnati nel museo³:

n. addetti _____ per h./sett. _____ qualifica professionale _____ tipo di rapporto _____

n. addetti _____ per h./sett. _____ qualifica professionale _____ tipo di rapporto _____

n. addetti _____ per h./sett. _____ qualifica professionale _____ tipo di rapporto _____ **Totale dei visitatori nel 2007: n. _____, 2008 _____, 2009 _____.**

ai sensi del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

DICHIARA

¹ – Riportare solo siti web autenticamente descrittivi del museo e dei suoi servizi.

² – Si ricorda che l'orario di apertura al pubblico è regolato dall'Art.1 L.R. 12/05 e Artt. 4 e 5 Regolamento di attuazione.

³ - La voce comprende tutte le figure presenti nel museo differenziandole per il numero di ore settimanali prestate e profilo professionale (si raccomanda la completezza del dato del personale tecnico).

(nota: barrare la/e lettera/e relativa/e alla dichiarazione che s'intende rilasciare)

- a) che il museo/raccolta ed il relativo patrimonio sono destinati all'uso pubblico;
- b) che, in caso di chiusura definitiva della struttura espositiva, le attrezzature ed i beni acquistati con l'eventuale contributo regionale saranno trasferite al museo di ente locale più vicino, della stessa tipologia;
- c) che il termine per il completamento dei singoli progetti presentato è previsto per il.....;

SEZIONE B DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE Sezione riservata ai soggetti non titolari di musei

SOGGETTO RICHIEDENTE (ESCLUSE PERSONE FISICHE)

Denominazione: _____

Indirizzo: _____

Cap: _____ Città: _____ Prov.: _____

Tel.: _____ Fax: _____ Posta elettronica: _____

Sito Web illustrativo del Museo⁴: _____

CODICE FISCALE : _____

PARTITA IVA: _____

ATTO COSTITUTIVO/STATUTO O ATTO EQUIPOLLENTE

TIPOLOGIA _____ n. _____ del _____

– allegata alla presente;

– inviata con nota n. _____ del _____⁵;

ai sensi del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

DICHIARA

(nota: barrare la/e lettera/e relativa/e alla dichiarazione che s'intende rilasciare)

- a) che il termine per il completamento dei singoli progetti presentato è previsto per il.....;
- b) di realizzare il progetto adottato dal Settore sotto la direzione dello stesso.

ALLEGA

⁴ – Riportare solo siti web autenticamente descrittivi del museo e dei suoi servizi.

⁵ – La data di invio non deve essere anteriore al 2003.

a corredo della richiesta, e secondo le modalità previste dall'art. 6 del presente avviso, la seguente documentazione:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.
- 8.
- 9.
- 10.

(nota: seguire la numerazione, all'occorrenza)

Timbro del soggetto richiedente
firma del legale rappresentante